



# Piano Triennale Offerta Formativa

SC.MAT.NON STAT."SANT'ANTONIO"

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SC.MAT.NON  
STAT."SANT'ANTONIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta  
del 23/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 00/2020  
del 21/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta  
del 21/12/2020 con delibera n. 00/2020*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.2. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 3.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La Scuola "S. Antonio" è ubicata nella frazione denominata "Santo" del Comune di Thiene, una zona prevalentemente residenziale.

Dista 3 km da Thiene e si caratterizza per essere situata in prossimità di una zona industrializzata dell'Alto Vicentino. Per la sua posizione geografica, vicinissima a uno dei principali svincoli della viabilità locale, la scuola dell'infanzia del "Santo" può offrire il suo servizio non solo ai residenti della frazione, ma anche ai genitori che lavorano nelle vicinanze o ai residenti nei comuni limitrofi.

Nella frazione risiedono 571 abitanti.

Negli ultimi decenni si è avvertito in modo forte il passaggio dall'essere realtà prevalentemente agricola a diventare parte di una realtà industriale in costante crescita. Nonostante questa trasformazione economica la comunità del Santo non ha perso i valori tradizionali e cristiani che continuano ad animare la comunità parrocchiale e la vita della scuola. E' attivo un gruppo di genitori e volontari della Parrocchia che si occupa dell'organizzazione di feste, della manutenzione degli spazi interni ed esterni e dell'organizzazione di eventi a sostegno della Scuola.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ SC.MAT.NON STAT."SANT'ANTONIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VI1A07800A
Indirizzo	VIA DON ZILLOTTO,21 THIENE THIENE 36016 THIENE
Telefono	0445387008
Email	smsantothiene@gmail.com
Pec	SCUOLAINFANZIASANTANTONIO@PEC.IT

## Approfondimento

### Cenni Storici

La Scuola dell'Infanzia "Sant'Antonio" prese avvio nel 1928 in zona Lampertico per opera di un gruppo di coltivatori diretti che avvertirono l'esigenza di educare i propri figli in età 3-6 anni secondo una concezione cristiana della vita. Il compito educativo fu affidato a una maestra.

Nel 1931 Don Angelo Ziliotto, curato di Santo, trasferisce l'istituzione da Lampertico a Santo, nei locali della "Scuola della dottrina cristiana", affidando i bambini alla sig.na Dall'Igna Angelina che vi rimase fino al 1941.

Dall'anno 1941 al 1945, durante il gli anni difficili della seconda guerra mondiale, operarono all'interno dell'asilo le "Sorelle della misericordia di Verona", che poi si ritirarono dal servizio e la scuola rimase chiusa per alcuni anni.

La comunità del Santo avvertì il disagio della chiusura e collaborò con il parroco Don Giovanni Rossini per la sua riapertura. Nell'anno 1951 l'asilo riprende la sua azione educativa con le "Suore Dimesse, figlie dell'Immacolata di Padova".

Nell'anno 1972, il parroco Don Cesare Citton, con la generosa compartecipazione della comunità, decise di dare alla scuola materna una struttura più accogliente e più

spaziosa. Da allora l'istituzione prese il nome di "Scuola Materna Parrocchiale S. Antonio".

La scuola viene riconosciuta dal M.P.I. SCUOLA PARITARIA con l'autorizzazione ministeriale nr. 488/5723 del 27/02/2001.

Con il ritiro delle suore da parte della Re. Madre Provinciale, la scuola è stata affidata totalmente a personale laico a partire dall'anno scolastico 2007-2008.

### **Identità della Scuola e ispirazione cristiana**

La Scuola dell'Infanzia "Sant'Antonio" è una scuola paritaria parrocchiale di ispirazione cristiana che accoglie le bambine e i bambini da 3 a 6 anni in un contesto di vita e di esperienze finalizzato a promuovere lo sviluppo integrale della loro personalità, in linea con le Indicazioni nazionali per il curricolo 2012 e le Raccomandazioni per lo sviluppo delle competenze chiave europee (2006; 2018).

L'azione educativa è ispirata a una concezione cristiana della persona, della vita e della realtà. Il bambino nella sua libertà e dignità è al centro dell'impegno educativo.

*"Nella scuola non solo impariamo conoscenze, contenuti, ma impariamo anche abitudini e valori. Si educa per conoscere tante cose, cioè tanti contenuti importanti, per avere certe abitudini e anche per assumere i valori" (Papa Francesco)*

Questo è vero per qualsiasi tipo di scuola, ma nella scuola cattolica c'è la consapevolezza e la volontà di trasmettere una cultura e un sistema di valori fondato sul Vangelo: il bambino è orientato apprendere i valori dell'accoglienza e del rispetto dell'altro, della solidarietà, della giustizia, della tolleranza e della pace, attraverso la testimonianza dell'agire dell'insegnante.

*"In questa prospettiva possiamo richiamare quattro tratti distintivi del docente di scuola cattolica: un professionista dell'istruzione e dell'educazione, un educatore cristiano, il mediatore di uno specifico progetto educativo, una persona impegnata in un cammino di crescita e maturazione spirituale" (Essere insegnanti di scuola cattolica-orientamenti operativi).*

### **Chi accoglie**

La scuola accoglie tutti i bambini e le bambine dai tre ai sei anni, residenti o non nel

comune di Thiene, che se facciano richiesta entro il termine delle iscrizioni, fino ad un massimo di 87 bambini. Per l'anno scolastico 2021-2022 saranno ammessi a frequentare il primo anno di scuola dell'infanzia tutti i bambini che compiranno i tre anni entro il 31 dicembre 2020. Saranno accolti in lista di attesi bambini che compiono tre anni entro il 30 aprile 2021.

Nell'anno scolastico 2020-21 sono iscritti e frequentanti 40 bambini, distribuiti in due sezioni di età eterogenea:

- Sezione Margherite: 20 bambini
- Sezione Girasoli: 20 bambini

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Servizi

Mensa

Anticipo 7.30-8.00

Posticipo 16.00-18.00

## Approfondimento

### Spazi

La scuola ha una struttura ampia, luminosa e accogliente che si sviluppa su due piani. Per quanto riguarda le "Norme di sicurezza degli ambienti" (DL. 626/1994), possiede tutti i requisiti richiesti. Il Responsabile della sicurezza è il Per. Ind. Fabio Marcante.

Primo piano:

- 3 aule
- salone per accoglienza diviso in angoli di gioco
- refettorio
- cucina per servizio mensa
- segreteria

- stanza adibita a deposito

Piano terra:

- salone palestra attrezzato con vari materiali
- dormitorio
- servizi igienici
- magazzino/archivio

All'esterno è presente un giardino attrezzato con strutture gioco.

-----

\*\*Per l'anno scolastico 2020-21, in relazione alle disposizioni ministeriali e regionali per l'emergenza sanitaria Covid-19, i locali sono stati organizzati per garantire a ciascun gruppo sezione spazi riservati per il gioco e per le routine della giornata a scuola.

- due aule per i gruppi sezione al piano terra
- due zone per l'accoglienza e il gioco libero (una al piano terra e una nell'interrato)
- due sale da pranzo al piano terra
- due dormitori al piano interrato
- due zone per l'attività motoria al piano interrato
- due bagni per i bambini e per il personale (uno al piano terra e uno nell'interrato)
- una cucina al piano terra
- una segreteria
- un locale adibito a deposito

Anche il giardino è diviso in due parti per favorire le attività all'aperto di entrambi i gruppi sezione.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	4
Personale ATA	3

### Approfondimento

Il personale che opera all'interno della Scuola dell'infanzia S. Antonio è formato da:

- un'insegnante di sezione a tempo pieno con ruolo di coordinamento
- tre insegnanti di sezione a tempo pieno
- una cuoca part-time
- due ausiliarie part-time

Tutto il personale è assunto con Contratto nazionale FISM e partecipa regolarmente alla formazione in materia di sicurezza previsti dal Regolamento CE 852/04 e dal D.L.gs 81/08 ai corsi di aggiornamento pedagogico organizzati da Fism Vicenza o da altri Enti Accreditati.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

In relazione ai recenti documenti nazionali e internazionali, con particolare riferimento alle Indicazioni nazionali (2012), alle Indicazioni nazionali e nuovi scenari (2018) e alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018), la Scuola dà priorità ai seguenti obiettivi formativi.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'aggiornamento del PTOF in questo anno scolastico assume un particolare rilievo in considerazione di due aspetti, normativamente previsti:

1. Le *Linee guida per la Didattica Digitale integrata*, adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89
2. L'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, con l'entrata in vigore della legge 92/2019, a partire da questo anno scolastico.

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI VALUTAZIONE

Utilizzo del Sistema CHES per monitorare gli esiti educativi, in coerenza con gli orientamenti nazionali e internazionali. Il Chess rappresenta una nuova metodologia che supporta le educatrici e le insegnanti nell'osservazione, per tenere traccia dei percorsi di crescita dei bambini e per autovalutare l'azione educativa.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**SC.MAT.NON STAT."SANT'ANTONIO" VI1A07800A (ISTITUTO PRINCIPALE)**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA**

### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### Approfondimento

La Scuola offre il suo servizio per 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, dal mese di settembre al mese di giugno di ogni anno. L'attività didattica segue le aperture e le chiusure del Calendario scolastico regionale.

La **giornata a scuola** prevede un'alternanza di momenti dedicati al gioco libero, alle routine e alle attività strutturate:

- Dalle ore 7.30 alle ore 8.00 i bambini dell'anticipo sono accolti da un'insegnante negli spazi dedicati al gruppo sezione
- Dalle ore 8.00 alle ore 9.00 è il momento dell'accoglienza di tutti i bambini
- Dalle ore 9.00 alle ore 9.45 si svolgono le attività di routine (appello e calendario), l'igiene personale e la merenda a base di frutta
- Dalle ore 9.45 alle ore 10.45 i bambini sono impegnati nelle attività inerenti la progettazione didattica annuale
- Dalle ore 10.45 alle ore 11.10 momento di gioco e/o attività in sezione o in cortile
- Dalle ore 11.10 alle ore 11.30 ci si prepara al pranzo
- Dalle ore 11.30 alle ore 12.30 pranzo
- Dalle ore 12.30 alle ore 14.45 preparazione al sonno e riposo per i piccoli e i

medi

- Dalle ore 12.30 alle ore 13.00 uscita intermedia (su richiesta del genitore)
- Dalle ore 12.30 alle ore 13.45 i bambini grandi si recano in cortile o in sezione per il gioco
- Dalle ore 13.45 alle ore 14.45 vengono svolti i laboratori con l'insegnante di sezione di riferimento
- Dalle ore 14.45 alle ore 15.30 ci si prepara all'uscita andando in bagno e facendo merenda
- Dalle ore 15.30 alle ore 16.00 uscita di tutti i bambini
- Dalle ore 16.00 alle ore 18.00 uscita dei bambini che usufruiscono del servizio del posticipo.

### Articolazione delle attività durante la settimana

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	ENERGI'
<b>GIRASOLI</b>	I.R.C ins. ANNA Z.	MOTORIA ins. ANNA F.	PROGETTAZIONE EDUCATIVO- DIDATTICA	PROGETTAZIONE EDUCATIVO- DIDATTICA	INGLESE ins. ANNA F.
<b>MARGHERITE</b>	I.R.C.- ins. MONICA	PROGETTAZIONE EDUCATIVO- DIDATTICA	MOTORIA ins. MONICA	INGLESE ins. VALENTINA	PROGETTAZIONE EDUCATIVO- DIDATTICA

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

SC.MAT.NON STAT."SANT'ANTONIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA DELL'INFANZIA

### Approfondimento

*Il curriculum di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa (Indicazioni nazionali 2012, p. 17)*

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di consolidare l'**identità** del bambino, sviluppare la sua **autonomia**, di accompagnarlo ad acquisire **competenze** e vivere le prime esperienze di **cittadinanza**.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità.

### **IL CURRICOLO ESPLICITO**

Ogni scuola predispone il curriculum all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo del bambino al termine della scuola dell'infanzia, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ciascun campo di esperienza e per ciascuna età.

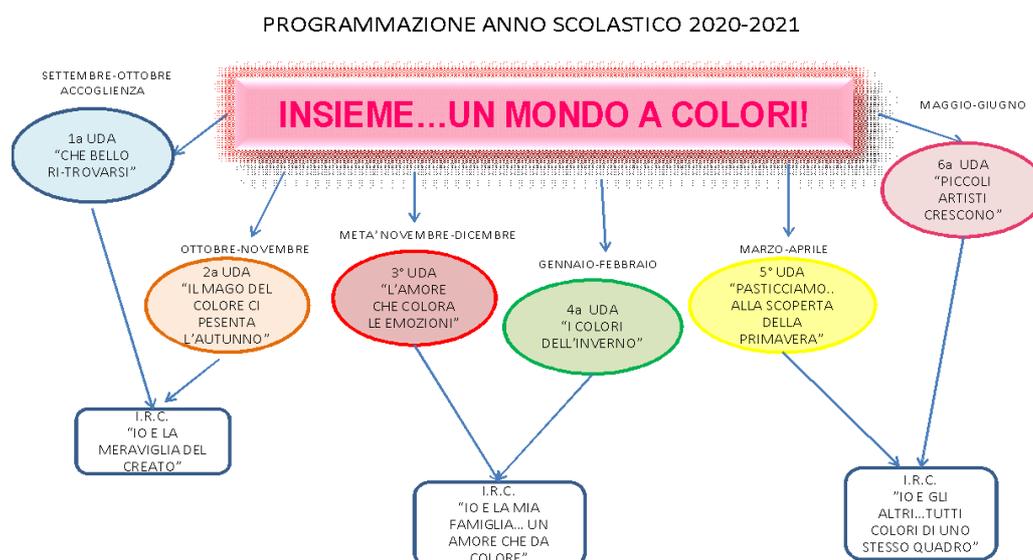
A partire dal curriculum di istituto i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra i campi di esperienza.

La **progettazione educativo-didattica** costituisce lo sfondo entro cui programmare, realizzare e monitorare l'attività didattica. Rappresenta un piano di lavoro elaborato dal Collegio Docenti nel quale sono specificati i bisogni di crescita e di conoscenza che s'intendono soddisfare, gli intenti educativi che si vogliono attuare, i mezzi di cui ci si vuole avvalere, le strategie, i tempi e le modalità di verifica e di valutazione. Viene condivisa con i genitori nelle assemblee generali e negli incontri di sezione, e viene conservata agli Atti della Scuola a disposizione di chi intende prenderne visione.

*Per l'anno scolastico 2020-21 la progettazione educativo-didattica ha lo scopo di accompagnare i bambini a stare bene a scuola, ad esprimere le loro emozioni, a conoscere il mondo che li circonda e i diversi linguaggi con cui le persone raccontano di sé attraverso lo strumento del colore. "Insieme...un mondo a colori" è il titolo scelto per questo progetto, in cui il Mago del colore, un buffo e simpatico personaggio, sarà il protagonista dello sfondo integratore e accompagnerà i bambini nelle varie proposte educativo-didattiche tenendo conto dei loro bisogni ed interessi. Il percorso parte*

*dall'approccio classico al colore e quindi con attività legate al mescolamento dei colori, alla sperimentazione diretta di alcune tecniche grafico-pittoriche per arrivare alla scoperta dei colori dell'ambiente circostante. Le varie proposte andranno a toccare anche la sfera legata alle emozioni in quanto la scuola dell'infanzia è l'ambiente principale in cui il bambino costruisce la propria storia personale e sperimenta le relazioni con l'altro, proprio attraverso emozioni e sentimenti. Infine si andranno a conoscere alcuni pittori famosi (Monet, Van Gogh, Kandinsky) e con loro opere più importanti, ci si cimenterà nella riproduzione di alcune di queste soffermandoci su nuove tecniche e strumenti di pittura. Il tutto viene svolto attraverso il gioco inteso come metodo e strumento principale che permette lo sviluppo delle varie dimensioni non solo fisiche ma anche l'immaginazione, l'affettività e la socialità.*

La **progettazione IRC** si innesta nella progettazione educativo-didattica annuale e rappresenta un elemento trasversale dell'azione educativa . La progettazione IRC si basa sui traguardi di competenza specifici elaborati con il DPR 11 febbraio 2010. *"Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che ne se avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori"*



## IL CURRICOLO IMPLICITO

Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come «base sicura» per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto è oggetto di esplicita progettazione e verifica. In particolare:

- lo spazio è accogliente, caldo, ben curato, orientato dal gusto estetico, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola. Lo spazio parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l'ambientazione fisica, la scelta di arredamenti e oggetti volti a creare un luogo funzionale e invitante;
- il tempo disteso consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita.

### Lo spazio della sezione

La sezione è organizzata nel suo interno in angoli gioco, ossia in centri di interesse dove il bambino stimola la propria iniziativa e, nello stesso tempo, si sente contenuto e rassicurato. Gli angoli della sezione vengono creati all'inizio dell'anno scolastico, ma possono essere soggetti ad eventuali modifiche durante tutto il tempo. Gli spazi presenti all'interno della sezione sono:

- "ANGOLO MAMMA CASETTA ", uno spazio della sezione arredato con mobiletto per cucina, tavolo e sedie. È l'angolo del gioco simbolico dove la presenza di materiali famigliari (tovaglia, piatti, bicchieri, posate) permette al bambino l'assunzione di ruoli diversi (la mamma, il papà, ecc.) che lo interessano. Ciò consente al bambino di sperimentarsi in giochi di identificazione, finzione e

immaginazione che favoriscono lo sviluppo del processo di simbolizzazione.

- “L'ANGOLO DELLE COSTRUZIONI E DELLE MACCHININE”. Attraverso il materiale a disposizione (automobiline, animali, costruzioni di vario tipo) il bambino realizza strutture, fa agire personaggi, si immedesima in situazioni immaginarie e simboliche, ha la possibilità di scoprire il rapporto del proprio corpo con gli oggetti e la loro collocazione spaziale: sotto-sopra, dentro-fuori, davanti -dietro, ecc. appropriandosi così dei vari concetti topologici. Il gioco delle costruzioni favorisce l'operare in gruppo per obiettivi comuni con l'attivazione del ragionamento individuale.
- “L'ANGOLO DEI RACCONTI” rappresenta uno spazio affettivamente molto importante perché è il luogo dell'incontro, dell'accoglienza, il luogo in cui si condivide, con i compagni e l'adulto, momenti in cui si parla di sé e si ascolta ciò che l'altro ha da dire.

### Criteri di formazione delle sezioni

I bambini sono suddivisi in gruppi sezione eterogenei per tre età, in base ai seguenti criteri:

- equa distribuzione per età
- equa suddivisione di maschi e femmine
- distribuzione di fratelli/cugini nelle sezioni\*\*
- equa distribuzione di bambini con bisogni speciali
- equa distribuzione di bambini stranieri di lingua madre non italiana
- informazioni condivise dai genitori nei colloqui con la coordinatrice

\*\* Nell'anno scolastico 2020-21 al fine di contenere il rischio di diffusione di Covid-19, i bambini con legami parentali (fratelli, cugini) sono stati mantenuti all'interno della stessa sezione come da Linee guida della Regione Veneto.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA

Progetto rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

Sono previsti colloqui di passaggio di informazioni con le insegnanti della scuola primaria.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire la conoscenza del nuovo ambiente scolastico

**❖ EDUCAZIONE CIVICA**

L'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica rappresenta un elemento innovativo di qualità all'interno dell'offerta formativa del sistema educativo-scolastico, in quanto contribuisce a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, promuovendo iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile" (Legge n.92/2019). Tale insegnamento si colloca in continuità con i documenti ministeriali ed europei che orientano la costruzione del curricolo della scuola dell'infanzia (Indicazioni nazionali per il curricolo 2012, Indicazioni e nuovi scenari 2018, Raccomandazione del Consiglio dell'Europa sulle competenze chiave 2018). In particolare, l'insegnamento fa riferimento a tre tematiche: 1. Costituzione, istituzioni dello stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali, storia della bandiera e dell'inno nazionale. 2. Sviluppo sostenibile, attività di educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. 3. Cittadinanza digitale. In particolare si svilupperà il tema della salute-benessere nella relazione con sé e con gli altri.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Capacità di interagire in modo positivo e collaborativo con i compagni nel gioco e lavoro di gruppo Prestare aiuto ai più piccoli o a chi è in difficoltà Rispettare le regole, le persone, le cose e gli ambienti Conoscere gli eventi salienti della propria storia personale e le maggiori feste e tradizioni della propria comunità Individuare comportamenti potenzialmente rischiosi, suggerendo anche comportamenti preventivi Accettare i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale, costruendo con loro relazioni positive.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**❖ LABORATORIO LOGICO-MATEMATICO**

il progetto intende accompagnare i bambini di 5 anni alla scoperta dello spazio, della logica e dei numeri. Le attività nascono nel corso delle esperienze che i bambini svolgono quotidianamente a scuola. In questo laboratorio i bambini esplorano la realtà, imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni quali il raggruppare, il contare, l'ordinare e l'orientarsi. Il bambino che riflette e ragiona con strumenti logici adeguati diventa sempre più consapevole della sua "posizione" nel mondo, delle sue potenzialità di agire su di esso e di diventare protagonista delle sue scelte.

### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

#### ❖ LABORATORIO LINGUISTICO

Con questo progetto si vuole avvicinare i bambini di 5 anni al codice scritto e alla costruzione di un pensiero a partire dalla propria esperienza e attraverso la mediazione del linguaggio, in interazione con gli adulti ed i pari. Tutto quello che il bambino impara è co-costruito e la scuola rappresenta uno degli ambienti privilegiati in cui si sviluppano nuove capacità attraverso il gioco, l'ascolto di storie, la richiesta di spiegazioni, il confronto di diversi punti di vista, la progettazione di attività condivise e la documentazione di esperienze.

### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

#### ❖ ENGLISH TIME

L'obiettivo di questo progetto è di accompagnare i bambini ad acquisire abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati di un altro codice linguistico. Nell'insegnamento precoce di una lingua straniera, il gioco rappresenta uno strumento didattico indispensabile, poichè favorisce la motivazione dell'apprendimento, sostenendo l'acquisizione del linguaggio verbale.

### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

#### ❖ ATTIVITA' MOTORIA

Il bambino, attraverso il proprio corpo, costruisce l'immagine di sé come persona fisica e come individuo dotato di capacità e potenzialità, potenziando così l'autostima. Con l'azione e l'esercizio motorio finalizzato, il bambino viene guidato a conoscere il proprio corpo interiorizzandone i diversi segmenti, le varie caratteristiche, le possibilità di movimento e di comunicazione.

### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SC.MAT.NON STAT."SANT'ANTONIO" - VI1A07800A

#### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. L'osservazione quotidiana consente di tenere traccia dell'esperienza scolastica, mettendo in evidenza le conquiste e le fragilità dei bambini, per mettere in atto opportuni interventi educativi e didattici. Le docenti osservano in modo sistematico il bambino in due momenti dell'anno, in prossimità dei colloqui con i genitori. Lo strumento utilizzato a supporto dell'osservazione dei bambini e del monitoraggio degli esiti educativi è il software CHESS (Child Evaluation Support System).

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La competenze rispetto all'educazione civica saranno valutate ad inizio e a fine anno scolastico attraverso una rubrica valutativa.

#### **Documentazione del percorso svolto da ciascun bambino:**

La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di crescita e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale. Le insegnanti documentano il percorso di ogni bambino nel

DOSSIER, un quaderno che raccoglie le schede di osservazione del triennio, i verbali dei colloqui con i genitori, le unità di apprendimento, i lavori del bambino e le foto dei momenti più significativi vissuti a scuola. E' consegnato ai genitori al termine della frequenza scolastica.

**La valutazione:**

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La valutazione degli esiti educativi dei bambini rappresenta occasione di auto-valutazione dell'efficacia dell'intervento educativo delle insegnanti ed è volta a riprogettare, se necessario, i percorsi per il bambino e per il gruppo. Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Referente FISM Provinciale

**❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI****Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Per i bambini con disabilità (L. 104/92) viene elaborato un Piano Dinamico Funzionale (PDF) in collaborazione con l'equipe di Neuropsichiatria infantile dell'ULSS di competenza e la famiglia. Sulla base del PDF è declinato dal Collegio Docenti il Piano educativo Individualizzato (PEI) che comprende gli obiettivi di sviluppo per l'anno scolastico, la metodologia, gli strumenti e gli operatori coinvolti.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Coordinatrice, insegnante di sezione, insegnante di sostegno, famiglia, Servizim

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

Le famiglie sono coinvolte promuovendo un confronto sui bisogni di crescita e sulle competenze raggiunte dal bambino nelle attività scolastiche e nei percorsi extrascolastici.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### **Criteri e modalità per la valutazione**

Il monitoraggio e la valutazione del PEI avvengono a metà e a conclusione dell'anno scolastico, previa convocazione del GLHO.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

### MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Progetta l'ambiente educativo e le attività didattiche per il gruppo sezione che le è affidato. E' un professionista dell'educazione che opera nella prospettiva di uno sviluppo professionale continuo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	4

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Segreteria	<p>Sovrintende i servizi generali amministrativi e contabili, è responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali, gestisce il Registro Protocollo, cura i rapporti con gli Enti, rilascia certificazioni e documenti, predispone la modulistica per le iscrizioni ecc. Contatti: Grazian Fabiola, Vice-Presidente, smsantothiene@gmail.com</p>
------------	--



## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ FISM VICENZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

### Approfondimento:

Il Progetto di "Coordinamento di ambito territoriale" promosso da FISM Vicenza intende accompagnare le Scuole associate in un cammino di miglioramento continuo all'interno delle indicazioni espresse e prescritte dalle normative nazionali. Sono organizzati incontri di per ambito territoriale volti a offrire occasioni di formazione e condivisione di buone pratiche tra educatrici, docenti e coordinatrici.

\*\*\*Per l'anno scolastico 2020-21 gli incontri saranno organizzati in piattaforma.